



34/20

TRIBUNALE ORDINARIO DI MILANO

IL PRESIDENTE

Premesso che è in corso rilevamento per censire la presenza di ipotesi di necessario isolamento, oltre a quello dei magistrati e del personale amministrativo delle sezioni SAMP e sesta civile; considerato che, sino alla conclusione di tale fase di verifica e al fine di garantire cautelativamente le condizioni per una eventuale conseguente riorganizzazione dei servizi con le risorse disponibili, appare opportuno procedere provvisoriamente ad una limitazione dell'attività dell'ufficio, quantomeno per il settore civile; considerato che possono trarsi indicazioni, in via di analogia, dalle disposizioni previste nell'art. 10 D.L. n. 9/2020; considerato che permangono comunque operative le ulteriori disposizioni già emanate in tema di possibilità di rinvio delle udienze in ipotesi di sovraffollamento e presenza di soggetti provenienti da zona rossa; sentita la Presidente della Corte d'Appello;

P.Q.M.

dispone che i giudici del settore civile procedano al rinvio, a data congrua, delle cause e delle procedure chiamate alle udienze sino al 9 marzo compreso, fatta eccezione per le cause relative ad alimenti, nei procedimenti cautelari, nei procedimenti per l'adozione di provvedimenti in materia di amministrazione di sostegno, di interdizione, di inabilitazione, nei procedimenti di convalida del trattamento sanitario obbligatorio, nei procedimenti per l'adozione di ordini di protezione contro gli abusi familiari, nei procedimenti di convalida dell'espulsione, allontanamento e trattenimento di cittadini di paesi terzi e dell'Unione Europea, in quelli di cui all'articolo 283 del codice di procedura civile e in genere nelle cause rispetto alle quali la ritardata trattazione potrebbe produrre grave pregiudizio alle parti. Tale condizione sarà valutata dal giudice assegnatario della controversia o, in mancanza della designazione, dal presidente della sezione di competenza tabellare.

I rinvii potranno essere comunicati, attesa la repentinità della vicenda, anche con cartelli da apporsi sulle bacheche delle stanze e delle aule.

Si comunichi a tutti i magistrati ordinari e onorari del Tribunale e del GdP di Milano.

Ai Dirigenti dei predetti Uffici.

Al Presidente dell'Ordine degli Avvocati avv. Vinicio Nardo.

Si comunichi, altresì, alla Presidente della Corte d'Appello di Milano e, per conoscenza, al Procuratore Generale Nunzia Gatto, al Procuratore della Repubblica Francesco Greco, alla Presidente del Tribunale di Sorveglianza Giovanna Di Rosa.

Milano, 3 marzo 2020

Il Presidente del Tribunale
Roberto Bichi